

Modalità di monitoraggio del numero degli alunni iscritti nelle scuole dell'infanzia paritarie private all'avvio dell'anno scolastico 2022/2023:

Come si evince dal presente Decreto Dirigenziale, la ripartizione delle risorse, per l'intervento in oggetto, tra le amministrazioni comunali, è stata effettuata considerando il numero complessivo degli alunni iscritti nelle scuole dell'infanzia paritarie private presenti sul territorio della Regione Toscana, come risulta dai dati comunicati dall'Ufficio Scolastico Regionale e raccolti presso i gestori con la procedura di avvio dell'anno scolastico 2022/2023.

I dati comunicati dall'USR saranno segnalati a mezzo PEC ad ogni singolo Comune ¹ con le informazioni utili per il monitoraggio.

L'importo implicitamente spettante a ciascuna scuola è calcolato sulla base del numero degli alunni iscritti all'avvio dell'anno scolastico 2022/2023.

Si precisa che il numero effettivo degli alunni iscritti all'avvio dell'a.s. 2022/2023 di ogni singola scuola sarà comunque attestato successivamente dal rispettivo legale rappresentante mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e sulla base di esso dovrà essere monitorato, da parte del Comune, l'importo effettivo delle risorse spettanti.

Di seguito riportiamo le indicazioni delle azioni da compiere da parte del Comune propedeutiche alla trasmissione del modulo di monitoraggio:

Prima di procedere alla trasmissione del modulo di monitoraggio (Allegato C) con allegata la copia del documento d'identità del sottoscrittore, ogni singolo Comune dovrà acquisire, per ciascuna scuola dell'infanzia paritaria privata destinataria delle risorse:

- la dichiarazione di impegno unilaterale sottoscritta dal rispettivo legale rappresentante, attestante che l'importo delle risorse regionali di cui al presente Decreto Dirigenziale, implicitamente spettante per ciascuna di esse in proporzione al numero degli alunni iscritti all'avvio dell'a.s. 2022/2023 risultanti dalla comunicazione all'USR, verrà interamente utilizzato a sostegno dell'attività educativo – didattica per l'a.s. 2022/2023, a copertura parziale delle spese di gestione sostenute;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. n. 445/2000) sottoscritta dal rispettivo legale rappresentante, attestante il numero degli alunni iscritti all'avvio dell'anno scolastico 2022/2023 con allegata la copia del documento d'identità del dichiarante. Tale dichiarazione potrà essere acquisita anche in forma cumulativa nel caso in cui vi siano più scuole gestite da uno stesso soggetto gestore.

La documentazione di cui sopra NON deve essere trasmessa in sede di monitoraggio ma verificata e conservata agli atti del Comune. Il Settore scrivente si riserva la facoltà di effettuare eventuali successivi controlli.

A seguito della verifica, da parte del Comune, della documentazione acquisita dalla scuola, nel caso in cui il numero degli alunni iscritti all'avvio dell'a.s. 2022/2023, risultante dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui sopra sia uguale o superiore a quello comunicato dall'USR, il

¹ Nel presente documento laddove si indica Comune deve intendersi Unione di Comuni allorquando la ripartizione delle risorse sia stata effettuata in favore di quest'ultima.

Comune deve prendere a riferimento quanto previsto e indicato nella tabella inviata a mezzo PEC che riporta i dati comunicati dall'USR.

Nel caso in cui, invece, tale numero fosse inferiore, al fine di permettere un più agevole calcolo dell'importo delle risorse spettanti alla scuola, per ciascun alunno si segnala il seguente parametro da prendere a riferimento per il monitoraggio delle risorse: € 91,15; in questo ultimo caso è preferibile che il Comune chieda preventivamente conferma alla scuola di tale numero.

Le risorse residue determinatesi dalla differenza tra i dati forniti dall'USR e il numero degli alunni iscritti all'avvio dell'a.s. 2022/2023 dichiarati dalla scuola non potranno in alcun modo essere oggetto di compensazione e/o redistribuzione, ovvero ripartite dal Comune ad altre scuole e saranno oggetto di revoca e recupero da parte del Settore scrivente, con relativo provvedimento, al termine dell'attività istruttoria.

Qualora il Comune, per qualsiasi altro motivo diverso da quello sopra esposto, non eroghi l'importo complessivamente assegnato, ovvero non eroghi, in tutto o in parte, a ciascuna scuola, l'importo delle risorse implicitamente assegnato a ciascuna di esse, dovrà necessariamente comunicare tale circostanza al Settore scrivente, con nota sottoscritta, in sede di trasmissione del modulo di monitoraggio specificando il motivo.

L'importo complessivo non erogato alle scuole sarà oggetto di revoca e recupero da parte del Settore scrivente, con relativo provvedimento, al termine dell'attività istruttoria.

A titolo esemplificativo di quanto sopra:

Denominazione della scuola dell'infanzia paritaria privata:	Numero degli alunni iscritti all'avvio dell'a.s. 2022/2023 attestati dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà della scuola:	Risorse spettanti alla scuola €:
A	10	911,50

Calcolo dell'importo spettante alla scuola:

$$91,15 \times 10 = 911,50$$

Si precisa che gli importi implicitamente assegnati per ciascuna scuola saranno comunicati dallo scrivente Settore ai Comuni a mezzo PEC.

Il Settore scrivente, in sede di verifica del monitoraggio dei Comuni, confronterà i dati ivi indicati (Codice meccanografico, Denominazione della scuola, Numero degli alunni iscritti all'avvio dell'a.s. 2022/2023) con quelli comunicati dall'USR.

I Comuni assegnatari delle risorse sono obbligati al monitoraggio degli alunni iscritti all'avvio dell'anno scolastico, tenendo conto degli adempimenti, del parametro di cui sopra e della tempistica stabiliti dal presente provvedimento.

La scadenza per la presentazione della documentazione costituente il monitoraggio è fissata al 30 settembre 2023.

La documentazione dovrà pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: **regionetoscana@postacert.toscana.it**